Anno 15 Numero 9 1 marzo 2009

L'INFORMATORE

NOTIZIARIO della PARROCCHIA SANTI VITO e MODESTO CERMENATE
telefoni: 031/77.18.12 (Parroco) - 77.14.09 (Vicario) - fax: 031/77.15.88
www.parrocchiadicermenate.it - e-mail: info@parrocchiadicermenate.it

IL DIGIUNO

Il Papa nel messaggio quaresimale, dopo aver ricordato le classiche tre pratiche penitenziali, molto care alla tradizione biblica e cristiana, - la preghiera, l'elemosina, il digiuno -, atte a disporci per celebrare meglio la Pasqua e a fare così esperienza della potenza di Dio, si sofferma a riflettere in particolare sul valore e sul senso del digiuno.
Ma quale valore e quale senso ha per noi cristiani il privarci di un qualcosa che sarebbe in se stesso buono e utile per il nostro sostentamento?
Le Sacre Scritture e tutta la tradizione cristiana insegnano che il digiuno è di grande aiuto per evitare il peccato e tutto ciò che ad esso induce. Per questo nella storia della salvezza ricorre più volte l'invito a digiunare. Ricordiamo, tra tanti episodi, quello riguardante gli abitanti di Ninive che, sensibili all'appello di Giona al pentimento, proclamarono, quale testimonianza della loro sincerità, un digiuno. Dio vide le loro opere e li risparmiò.
Nel Nuovo Testamento, Gesù digiuna nel deserto per quaranta giorni e pone in luce la ragione profonda di questa pratica, stigmatizzando l'atteggiamento dei farisei, i quali osservavano con scrupolo le prescrizioni imposte dalla legge, ma il loro cuore era lontano da Dio. Il vero digiuno è piuttosto compiere la volontà del Padre celeste.
Ai nostri giorni, la pratica del digiuno pare aver perso un po' della sua valenza spirituale e aver acquistato piuttosto, in una cultura segnata dalla ricerca del benessere materiale, il valore di una misura terapeutica per la cura del proprio corpo. Digiunare giova certamente al benessere fisico, ma per i credenti è in primo luogo una «terapia» per curare tutto ciò che impedisce loro di conformare se stessi alla volontà di Dio.
La Quaresima è ancora occasione opportuna per valorizzare il significato autentico e perenne di quest'antica pratica penitenziale e può aiutarci a mortificare il nostro egoismo e ad aprire il cuore all'amore di Dio e del prossimo, primo e sommo comandamento della nuova Legge e compendio di tutto il Vangelo.
Scegliendo liberamente di privarci di qualcosa per aiutare gli altri, mostriamo concretamente che il prossimo in difficoltà non ci è estraneo. Proprio per mantenere vivo questo atteggiamento di accoglienza e di attenzione verso i fratelli, il Papa, incoraggia tutti e in modo particolare i gruppi e le parrocchie ad intensificare in Quaresima la pratica del digiuno personale e comunitario, coltivando altresì l'ascolto della Parola di Dio, la preghiera e l'elemosina.

PILLOLE D'ATTUALITA'

O Il Papa nell'incontro con il clero della sua Diocesi, per il tradizionale appuntamento di inizio Quaresima, rispondendo alla richiesta di pronunciarsi sull'emergenza attuale della crisi economica globale, ha annunciato che sta preparando un'Enciclica sulla questione. Ha comunque denunciato nell'avarizia e nell'idolatria la causa che oscura il vero volto di Dio e lo falsifica in Mammona. La giustizia, ha detto, non si può creare solo con modelli economici buoni, si realizza solo se ci sono i giusti (i cristiani) che si impegnano nel lavoro umile e quotidiano della conversione dei cuori.
Attendiamo queste valide indicazioni con gioia.

O Le notizie circa le foto scattate alla povera Eluana poco prima che morisse da coloro che avevano avviato il 'protocollo' per porre fine alla sua vita, fanno sorgere qualcosa come rabbia e sgomento. Come hanno potuto? Non ce l'hanno voluta far vedere; ci hanno detto che il suo corpo era 'devastato', mentre di lei le Suore che la curavano a Lecco testimoniavano di un 'buono stato' del suo fisico. Da spietati l'hanno fotografata da agonizzante alla presenza di un medico, dicono, per motivi di documentazione.
Povera Eluana usata per una battaglia ideologica sulla vita umana. Usata fino alla fine, fino a rubarle foto in punto di morte !
Oggi più di ieri c'è in gioco per tutti, anche per coloro che su questa vicenda hanno avuto pensieri e posizioni diversi dai nostri, lo sguardo con cui guardiamo la vita ferita, colpita.
Se con il distacco cinico di chi fotografa chi sta morendo o con la passione di chi non lascia nulla di intentato, nel rispetto della dignità e del valore invisibile e infinito della vita di ogni persona.

O "I genitori conoscono ben poco della vera vita dei figli troppo occupati ad ascoltare musica, a navigare su internet e a sognare di far parte del Grande Fratello. Perché sono questi i loro modelli: personaggi dello show business, calciatori, veline o semplicemente il bullo abbastanza "figo" per registrare un video da brivido e caricarlo su YouTube. L'abisso tra i giovani e il mondo degli adulti non è mai stato così grande. Con una provocazione lanciata sul "*Corriere della Sera*" Francesco Alberoni ha lanciato una sfida. Esattamente come per le tossicodipendenza una buona cura disintossicante sarebbe salutare. Come ? Smettendo di utilizzare per un certo periodo i mezzi virtuali per buttarsi nella vita. Forse sarebbe il modo giusto per aprire un nuovo dialogo con genitori, insegnanti e soprattutto con il mondo reale.
Una moratoria di due mesi l'anno dove si stimola la comunicazione, quella vera, tra persone che appartengono a mondi diversi, ma reali ? Cosa ne pensi ?".
Da secoli la Chiesa ci insegna - è il messaggio della Quaresima - la necessità del digiuno e astinenza per esaltare la vita.

APPUNTAMENTI
per la VITA della COMUNITA'

Ä Domenica 1 marzo: PRIMA di QUARESIMA
ore 10.00 : Consegna del Crocifisso ai Cresimandi
ore 14.30 : **Ritiro aperto a tutti per l'A. C. Adulti**
presso le Suore Canossiane a Vertemate.

Ä Lunedì 2 marzo
ore 15.00 : Inizio della benedizioni delle case
ore 21.00 : **Lectio continua** "*Prima Corinti*"
a Fino Mornasco

Ä Mercoledì 4 marzo
ore 21.00 : Incontro Genitori battezzandi
in casa parrocchiale

Ä Giovedì 5 marzo: Primo del mese
Preghiera per le vocazioni sacerdotali e religiose
ore 9.30 : S. Messa in Parrocchia
Adorazione individuale
ore 15.30 : *Incontro Chierichetti e Ministranti*
ore 16.30 : Ora di adorazione comunitaria
ore 17.30 : S. Messa conclusiva in Parrocchia
Si prega di dare la propria adesione sull'apposito foglio in chiesa per coprire qualche ora di adorazione individuale.
ore 18.00 : Incontro Ministri straordinari della
Comunione in casa parrocchiale
ore 21.00 : **Catechesi quaresimale per gli Adulti**
presso il Convento dei PP. Francescani
Tema: *Vangelo di Marco*
Relatore: *Fra Andrea Bizzozero*

Ä Venerdì 6 marzo: Primo del mese
Eucaristia agli Ammalati
ore 20.30 : "Via Crucis"a San Vincenzo,
animata dal Gruppo Catechisti

Ä Sabato 7 marzo
ore 15.30 : Confessioni aperte a tutti
ore 18.00 : Incontro Superiori in Oratorio

Ä Domenica 8 marzo: SECONDA di QUARESIMA
ore 14.30 : Inizio della Scuola di Catechismo,
rivolta ai bimbi della classe 2ª primaria
presso l'Oratorio nell'Auditorium
ore 14.30 : **Ritiro per gli Operatori in Parrocchia**
(Catechisti, Consiglieri Consiglio Pastorale,
Consiglio Affari Economici, Animatori
dell'Oratorio,Volontari Bar...) fino alle 17.30.
presso il Convento dei PP. Francescani
ore 15.30 : Battesimo comunitario per 3 Bimbi

Il numero dal sorteggio risultato,
è qui sotto, in margine, riportato.
Presto, guarda gli "Informatori"passati;
controlla tale numero coi tuoi dati.
Se la sorte, la fortuna ti ha baciato,
corri dal parroco ... ti sarò donato.

567

BENEDIZIONE DELLE FAMIGLIE

Riportiamo quanto nei "Praenotanda" del nuovo Benedizionale al capitolo XIII si evidenzia riguardo alla benedizione annuale delle famiglie

434. Obbedienti al mandato di Cristo, i pastori devono considerare come uno dei compiti principali della loro azione pastorale la sollecitudine di visitare le famiglie cristiane e di recar loro l'annunzio della pace di Cristo, che raccomandò ai suoi discepoli: "In qualunque casa entriate, prima dite: 'Pace a questa casa'" (Lc 10, 5).

435. Ai parroci pertanto e ai loro collaboratori stia particolarmente a cuore la consuetudine di far visita ogni anno, specialmente nel tempo pasquale, alle famiglie presenti nell'ambito della loro giurisdizione. È un'occasione preziosa per l'esercizio del loro compito pastorale: occasione tanto più efficace in quanto offre la possibilità di accostare e conoscere tutte le famiglie.

436. Poiché il rito della benedizione annuale di una famiglia nella sua casa riguarda direttamente la famiglia stessa, si richiede che al rito di benedizione presenzino possibilmente tutti i suoi membri.

440. Nel rispetto della struttura del rito e dei suoi elementi essenziali, si potranno adattare le singole parti alle circostanze delle famiglie e delle loro abitazioni.
Nello svolgimento della celebrazione, si terrà conto, con vivo senso di carità, di tutti i presenti, specialmente dei piccoli, degli anziani e dei malati.

La benedizione delle famiglie incomincerà
Lunedì 2 marzo alle ore 15.00
Don Vittorio si recherà nel *Rione Freghera Est*
Don Luca invece nel *Rione di San Vincenzo*.

Le loro visite saranno precedute da un cartoncino - avviso che verrà posto anticipatamente nella buca delle lettere. Oltre al giorno verrà indicata l'ora del loro passaggio. Rimane sempre la possibilità delle variazioni: telefonare per questa opportunità in Parrocchia.

Con Domenica prossima, 8 marzo inizia la
SCUOLA di CATECHISMO
per gli alunni della 2ª Primaria.
Il ritrovo è fissato alle ore 14.30 presso l'Oratorio.
All'incontro sono invitati anche i genitori.

Soprattutto in Quaresima la Chiesa ricorda i momenti della Passione di Gesù. Si ripercorre la via seguita dal Redentore (*Via della Croce*), sostando in vari momenti (*Stazioni*) per riflettere sull'amore di Gesù verso di noi.

OGNI VENERDÌ ALLE ORE 20.30 A SAN VINCENZO

ANAGRAFE PARROCCHIALE

Domenica 8 marzo diventeranno Figli di Dio col Battesimo:
BIANCHI ANDREA - BRUGNEROTTO DALILA - DE MARIA AZZURRA

E' andata alla Casa del Padre con i suffragi della Chiesa.
BEGOTTI ISIDE di anni 91, il 25 febbraio